

FARAJA



LETTERA AGLI AMICI 35°

HOUSE

S.L.P. 1777 – Iringa - TANZANIA

Tel. 0715 982 939/ franco@faraja.org



Natale 2013

Carissimi Amici, sì è un Gesù Bambino che 'piange': ne ha ben diritto con le sofferenze e soprusi di cui sono vittime troppi bambini nel mondo. Leggo da un rapporto della polizia che qui in media ogni 4 minuti un bambino viene violentato. Ma oggi vi racconto la storia dei due **Angeli** che Gli saranno accanto quest'anno alla grotta: **Atu e Vumi** (nomi fittizi..).

La prima una bambina di meno di 12 anni che arriva dalla strada con peripezie tremende: stuprata, picchiata, usata come 'serva' e finalmente un'infermiera conosce la sua storia e la porta in ospedale dove constatano che è stata violentata molte volte e anche 'bestialmente'. Tutto cominciò quando il padre, maestro, andò a studiare all'università, ma dopo pochi mesi la moglie se ne tornò al suo paese perchè stufa delle botte e delle ubriacature del marito. Non prese con sè la bambina dicendole che 'non era sua figlia'. Atu dice di lei che fa la puttana, usando i termini crudi della strada. La bambina stette un po' con la nonna che la picchiava spesso e così tornò col padre. Tremendo: il padre cominciò ad abusare della bambina che allora aveva 10 anni, senza mandarla a scuola e la 'vendeva' a due suoi compari di ubriacature, finchè la bambina scappò per andare a vivere per... strada! La strada è troppo pericolosa per una bambina e ben presto ne fece le spese fino a cercare aiuto alla stazione di polizia che non è certo il posto più sicuro per una bambina di strada. Per fortuna incontrò una poliziotta che ne ebbe pietà ed arrivò da noi con la bambina e la sua povera storia. Avevo sentito spesso racconti simili, ma ora davanti a me c'era la 'storia' in persona!

Bella storia 'natalizia': il Natale è fatto di canti nostalgici, storielle serene per i bambini, tante luci intermittenti e colorate, giocattoli e dolci. Ma la vita per molti non ha un Natale simile.

Oggi in molti paesi ci sono lacrime per le guerre, violenze, terremoti, abbandoni e soprusi e Gesù è nato nella povertà e nell'abbandono degli uomini





avari.

Il secondo Angelo alla 'grotta', **Vumi** una bambina ancora. In tribunale ho sentito a 'puntate' la storia di questa bambina quattordicenne vittima di violenza e che è rimasta incinta. Dopo la nascita del bambino è stata costretta dai colpevoli ad avvelenarlo per

far perdere le prove poichè era minorenni e studente. Ora in tribunale è lei l'unica 'colpevole' anche se ora ci sono solo io come suo 'avvocato'. Anche lei è approdata al nostro Centro con la paura del tribunale, dei poliziotti, dei giudici perchè il processo è ancora in corso, dei giovani che l'hanno 'usata' e degli 'zii' (perchè è anche orfana).

E' Natale anche per loro e spero potranno trovare una nuova 'vita', un po' di affetto e serenità, dimenticare il possibile e... ricominciare.

Ma può Gesù fare qualcosa per questo mondo? Il mondo sta evangelizzandosi (andate in tutto il mondo...) o si sta sempre più allontanando dal suo Creatore?

Gli occhi di tanti bambini ci danno **Speranza** anche se

Fede e Amore sono in difficoltà. La tristezza altrui dovrebbe insegnarci a ringraziare, partecipare e condividere.



Ringrazio di cuore VOI AMICI che in tanti modi ci date l'esempio e col vostro entusiasmo sostenete la nostra Opera. Sì, continuiamo a seminare '**consolazione**' come possiamo e nonostante tutto: siamo le 'mani di Dio' e dobbiamo usarle per accarezzare, amare e 'toccare' i più poveri, come ci ha insegnato Papa Francesco! Noi vi ricordiamo con affetto e con la nostra preghiera soprattutto il Mercoledì e Sabato.

Molti di voi soffrono e piangono per tante vicende della vita: il nostro abbraccio possa almeno consolarvi un po' e dirvi che vi vogliamo bene.

BUON NATALE!